

## CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di BOZZOLO

# Domenica 13 Ottobre 2013: Gruppo delle Grigne

**Vetta Zucco Sileggio** (m 1368) da Sonvico (m 378)

Partenza: da Bozzolo ore 5.10 da Piazza Don Mazzolari

da Asola ore 5.30 dal Centro Sportivo

ITINERARIO: EEA
DISLIVELLO: 990 m
TEMPO DI SALITA 3.5 h
TEMPO DI DISCESA 2.5 h

Lo Zucco di Sileggio (1368mt) è la montagna che si erge sopra Mandello del Lario. Eccezionale punto panoramico sul Lago stesso, sulle montagne che lo circondano, sulle Grigne. Presenta, nelle giornate terse, un panorama che comprende, oltre alle montagne citate, il Rosa e gli altri 4000 tra Italia e Svizzera. Il fianco sud-ovest presenta un itinerario attrezzato di cresta che, passando per lo Zucco di Tura (1051mt) e lo Zucco di Morterolo (1157mt), porta alla cima con una ferrata senza particolari difficoltà tecniche. La quota relativamente bassa, il buono stato e la buona disposizione delle attrezzature, le ottime segnalazioni e le numerose possibilità di "fuga" fanno di questo itinerario una gita da fare quasi in ogni stagione.

#### **ACCESSO**

Per Brescia, autostrada A4, uscita Bergamo. Proseguire in direzione Lecco e successivamente per Mandello del Lario. Seguire in centro le indicazioni per Somana fino alla fine della strada, raggiungendo così la piccola frazione di **Sonvico** (**390mt**). Parcheggio con non grande disponibilità di posti.

#### **SALITA**

Seguire gli abbondanti segnavia ed i cartelli che, passando per il paese, ci dirigono verso la Via Crucis (**segnavia n.15**) su sentiero che, in pendenza continua ma mai eccessiva, in circa 40 minuti porta all'ex ricovero ed alla chiesa di Santa Maria. Si segue ancora per pochi metri il sentiero n.15, che continua per la Val d'Era, fino a trovare a sinistra un cartello che indica il **sentiero 17b-Zucco di Sileggio cresta sud-ovest**. Si sale per tracce ben più ripide fino ad un ripiano con teleferica posto proprio sopra la chiesa di Santa Maria e si volge verso nord, per ripidissime tracce. Inizia qui (10' da Santa Maria) la salita che ci porterà a scavalcare lo Zucco di Tura, lo Zucco di Morterolo e, infine, lo Zucco di Sileggio.

### **DISCESA**

Scesi dalla cima in direzione N, dopo aver lasciato a destra il bivacco Sforza, inaugurato nel 2007 a ricordo di un personaggio che tanto fece per lo sviluppo della zona, si incontrano presto i segnavia che indicano la possibilità di scendere, con ripida traccia, verso Ovest (via più rapida per tornare a Sonvico). Tempo permettendo, conviene scendere fino alla **Bocchetta di Verdascia** e da qui continuare prima verso E e poi verso S per il **sentiero 17a** seguendo le indicazioni "Somana". Un sentiero ben tracciato, molto ripido all'inizio, porterà velocemente alla Casera di Angiolitt ed alle case di Era Alta. Altri cartelli indicatori ci segnalano di continuare la discesa verso Sud, al di sopra della Val d'Era. Dopo un tratto pianeggiante, al termine del quale ritroviamo il sentiero che scende dallo Zucco di Tura, incontrato durante la salita, il sentiero si abbasserà fino a ricongiungersi con il sentiero n.15, percorso all'andata, poco prima della chiesa di Santa Maria, da dove, al massimo in un'altra mezz'oretta di riposante camminata per un totale di circa due ore e mezza di discesa, si torna a Sonvico.

Indispensabile buona preparazione alpinistica, attrezzatura per via ferrata.

Se si è sprovvisti dell'attrezzatura si potrà utilizzare quella messa a disposizione dalla sezione recandosi in sede il giovedì prima dell'escursione.

Coordinatori: Angelo Chierubini tel. 335 5608231 Massimo Ferri tel. 345 8940069